

Parrocchia "San Nicola" - Castelvenere  
Adorazione Eucaristica -Giovedì Santo 2010-

## Il Sacerdozio è l'amore del cuore di Gesù

**Guida:** È il Giovedì santo dell'anno Sacerdotale e in quest'ora di adorazione vogliamo riflettere sul dono e mistero del Sacerdozio e pregare per tutti i sacerdoti. Ci accompagnerà, nella preghiera e nella meditazione, la parola del Santo Padre Benedetto XVI. Iniziamo l'incontro con il canone di adorazione:

**Davanti al Re, ci inchiniamo insieme per adorarlo con tutto il cuore.  
Verso di lui eleviamo insieme canti di gloria al nostro Re dei Re**

### I- IL SACERDOTE CHIAMATO A CELEBRARE

*Dalla lettera di papa Benedetto XVI per l'Anno Sacerdotale*

Il Curato d'Ars era umilissimo, ma consapevole, in quanto prete, d'essere un dono immenso per la sua gente: "Un buon pastore, un pastore secondo il cuore di Dio, è il più grande tesoro che il buon Dio possa accordare ad una parrocchia e uno dei doni più preziosi della misericordia divina". Parlava del sacerdozio come se non riuscisse a capacitarsi della grandezza del dono e del compito affidati ad una creatura umana: "Oh come il prete è grande!... Se egli si comprendesse, morirebbe... Dio gli obbedisce: egli pronuncia due parole e Nostro Signore scende dal cielo alla sua voce e si rinchioda in una piccola ostia...". E spiegando ai suoi fedeli l'importanza dei sacramenti diceva: "Tolto il sacramento dell'Ordine, noi non avremmo il Signore. Chi lo ha riposto là in quel tabernacolo? Il sacerdote. Chi ha accolto la vostra anima al primo entrare nella vita? Il sacerdote. Chi la nutre per darle la forza di compiere il suo pellegrinaggio? Dopo Dio, il sacerdote è tutto!... Lui stesso non si capirà bene che in cielo". Queste affermazioni, nate dal cuore sacerdotale del santo parroco, possono apparire eccessive. In esse, tuttavia, si rivela l'altissima considerazione in cui egli teneva il sacramento del sacerdozio.

Canto: **Ti seguirò**

#### **L. Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinti**

Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunciate la morte del Signore finché egli venga.

*Pausa di silenzio*

**L. Gesù Sacerdote, concedici pastori secondo il tuo cuore,**

**T. Riempili con lo spirito del tuo sacerdozio.**

**L. Manda operai per la tua messe,**

**T. Perché le loro labbra annunzino la tua Parola.**

**L. Moltiplica i fedeli dispensatori dei tuoi misteri,**

**T. Dona loro un servizio perseverante nella tua volontà.**

**L.** Concedi loro mitezza nel ministero, sollecitudine nell'azione e costanza nella preghiera,

**T. Promuovi per mezzo loro ovunque l'adorazione Eucaristica.**

**L.** Sostieni i sacerdoti vacillanti nella fede, provati dalla malattia, attraversati dal turbamento e dalla tentazione.

**T. Accogli nella tua gloria coloro che sono stati tuoi buoni servitori.**

Canto: **PANE DEL CIELO**

## **II- CHIAMATO AD ANNUNCIARE LA MISERICORDIA DEL SIGNORE**

*Dalla lettera di papa Benedetto XVI per l'Anno Sacerdotale*

Il Santo Curato diceva: "Non è il peccatore che ritorna a Dio per domandargli perdono, ma è Dio stesso che corre dietro al peccatore e lo fa tornare a Lui... Questo buon Salvatore è così colmo d'amore che ci cerca dappertutto". Tutti noi sacerdoti dovremmo sentire che ci riguardano personalmente quelle parole che egli metteva in bocca a Cristo: "Incaricherò i miei ministri di annunciare ai peccatori che sono sempre pronto a riceverli, che la mia misericordia è infinita". Dal Santo Curato d'Ars noi sacerdoti possiamo imparare non solo un'inesauribile fiducia nel sacramento della Penitenza che ci spinga a rimmetterlo al centro delle nostre preoccupazioni pastorali, ma anche il metodo del "dialogo di salvezza" che in esso si deve svolgere. Il Curato d'Ars aveva una maniera diversa di atteggiarsi con i vari penitenti. Chi veniva al suo confessionale attratto da un intimo e umile bisogno del perdono di Dio, trovava in lui l'incoraggiamento ad immergersi nel "torrente della divina misericordia" che trascina via tutto nel suo impeto. E se qualcuno era afflitto al pensiero della propria debolezza e incostanza, timoroso di future ricadute, il Curato gli rivelava il segreto di Dio con un'espressione di toccante bellezza: "Il buon Dio sa tutto. Prima ancora che voi vi confessiate, sa già che peccerete ancora e tuttavia vi perdona. Come è grande l'amore del nostro Dio che si spinge fino a dimenticare volontariamente l'avvenire, pur di perdonarci!".

**Guida:** Preghiamo, a cori alterni maschili e femminili, con le parole del salmo 103. Riconosciamo l'amore misericordioso di Dio per tutti gli uomini. Dopo ogni strofa, ripeteremo il canone:

**Il Signore è la mia forza e io spero in lui.**

**Il Signor è il salvator In lui confido non ho timor,  
in lui confido, non ho timor!**

**M.** Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome.  
Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.

**F.** Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità,  
salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia,  
sazia di beni la tua vecchiaia, si rinnova come aquila la tua giovinezza.

**M.** Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi.  
Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.

**F.** Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

**M.** Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;  
quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe.

**F.** Come è tenero un padre verso i figli,  
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,

#### **Dal Vangelo secondo Luca**

Gesù venne a Nazaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore.

*Pausa di silenzio*

**Guida:** Preghiamo insieme dicendo: **Noi Ti adoriamo!**

- Signore Gesù, Parola eterna del Padre
- Signore Gesù, Parola che purifica
- Signore Gesù, mite e umile di cuore
- Signore Gesù, sempre pronto a perdonare
- Signore Gesù, infinito e onnipotente, racchiuso in un frammento di pane
- Signore Gesù, obbediente fino alla morte
- Signore Gesù, via, verità e vita

Canto: **E' GIUNTA L'ORA**

### **III- IL SACERDOTE CHIAMATO A TESTIMONIARE**

*Dalla lettera di papa Benedetto XVI per l'Anno Sacerdotale*

Ai suoi parrocchiani il Santo Curato insegnava soprattutto con la testimonianza della vita. Dal suo esempio i fedeli imparavano a pregare, stando volentieri davanti al tabernacolo per una visita a Gesù Eucaristia. "Non c'è bisogno di parlar molto per ben pregare" - spiegava loro il Curato - "Si sa che Gesù è là, nel santo tabernacolo: apriamogli il nostro cuore, ralleghiamoci della sua santa presenza. È questa la migliore preghiera". Ed esortava: "Venite alla comunione, fratelli miei, venite da Gesù. Venite a vivere di Lui per poter vivere con Lui... È vero che non ne siete degni, ma ne avete bisogno!". Tale educazione dei fedeli alla presenza eucaristica e alla comunione acquistava un'efficacia particolarissima, quando i fedeli lo vedevano celebrare il Santo Sacrificio della Messa. Chi vi assisteva diceva che "non era possibile trovare una figura che meglio esprimesse l'adorazione... Contemplava l'Ostia amorosamente". "Tutte le buone opere riunite non equivalgono al sacrificio della Messa, perché quelle sono opere di uomini, mentre la Santa Messa è opera di Dio», diceva. Era convinto che dalla Messa dipendesse tutto il fervore della vita di un prete.

Canto: **Nulla con te mi mancherà**

1. Nulla con te mi mancherà, rifiorirà questa mia vita.  
Accanto a te grazia e bontà, serenità, pace infinita.  
Pascoli ed acque troverò; camminerò per il tuo amore.  
La notte più non temerò; ti seguirò: sei buon Pastore.

2. I miei nemici vincerai, mi mostrerai la tua alleanza.  
Con olio il capo mi ungerai, mi sazierai con esultanza.  
Vivi con me sei fedeltà: felicità del mio destino!  
Insieme a te, l'eternità avanza già sul mio cammino.

#### IV- PREGHIAMO PER TUTTI I SACERDOTI

##### L. Dal Vangelo secondo Giovanni

Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrati nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità. Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.

##### L. Dall'insegnamento di Giovanni Paolo II

Con tutta l'ansia del mio cuore di pastore vi dico: amate i vostri sacerdoti! Stimateli, ascoltateli, seguiteli! Pregate ogni giorno per loro. Non lasciateli soli né all'altare né nella vita quotidiana.

##### L. Dall'insegnamento di Benedetto XVI

Domandiamo per tutti i sacerdoti il dono della perseveranza: che si mantengano fedeli alla preghiera, celebrino la santa Messa con devozione sempre rinnovata, vivano in ascolto della Parola di Dio e assimilino, giorno dopo giorno, gli stessi sentimenti ed atteggiamenti di Gesù Cristo, il Buon Pastore.

##### INTERCESSIONI

**Guida:** Diciamo insieme: **Signore, dona loro la tua grazia.**

- Perché scoprano sempre più la profondità del tuo dono nell'Eucaristia
- Perché abbiano il coraggio di spendersi per Te e per i fratelli, gratuitamente
- Perché siano tuoi testimoni dove li chiami a vivere
- Perché modellino il loro amore per gli altri sul tuo amore per noi
- Perché la loro vita, i loro gesti, le loro parole, siano trasparenza di Te

##### PREGHIERA DELL'ANNO SACERDOTALE di Benedetto XVI

Canto: **TU SEI VIVO FUOCO**